

la lettera della domenica: Vitinia, borgata nata di festa



Inserirla nella città

Il fenomeno delle borgate sorte in seguito a lottizzazioni abusive è il risultato della mancanza di una sana politica urbanistica. Roma è un esempio classico in tal senso.

Nella nostra città il problema della casa, l'incidenza a vano del costo del terreno, i fenomeni economici derivati dall'arbitrio dei proprietari terrieri, hanno determinato il sorgere e lo svilupparsi di un caratteristico tipo di insediamenti ai margini della città. La mancanza dei servizi (scuole, strade, fogne, rete di distribuzione dell'acqua) si accompagna ad una edilizia tanto misero-vole da divenire condizione disumana e invidiata.

Contro questa «condizione», da anni, i lottisti lottano con impegno e consapevolezza; la loro voce è giunta, decisa, al Consiglio comunale e al ministero dei Lavori pubblici: i loro diritti nell'insediamento dei nuclei edilizi nella zona «F» di ristrutturazione urbanistica sono stati riconosciuti. Per il futuro assetto delle

borgate, tale inserimento ha un significato importante, soprattutto se si tiene conto dei limiti del provvedimento preso nel gennaio del 1958 dal Consiglio comunale che riguardava la sanatoria dei nuclei fuori Piano regolatore.

Attraverso la ristrutturazione urbanistica, le borgate vengono così inserite nel tessuto organico della città con pieno diritto all'esecuzione di tutti i servizi necessari al vivere civile. A questo si potrà tuttavia giungere solo dopo la redazione dei relativi piani particolareggiati.

Per il raggiungimento di tale fine l'azione dei lottisti deve continuare compatta: bisogna in ogni modo evitare che, per deplorevoli lungaggini burocratiche o, peggio, per regressivi indirizzi pianificatori, sia rimandata nel tempo la presentazione dei piani particolareggiati. Le conseguenze per il futuro assetto non solo delle borgate ma della città stessa sarebbero irreparabili.

Arch. LUIGI CREMONA (delle Consultazioni popolari)

In fila alla stazione

Con oggi, iniziamo un nuovo tipo di collaborazione diretta con i nostri lettori. Ogni domenica dedicheremo un servizio su un problema cittadino che sarà segnalato all'«Unità». Cominciamo con Vitinia, i cui abitanti ci hanno scritto nei giorni scorsi una lunga lettera per denunciare lo stato di abbandono in cui è tenuta la borgata e le pesanti responsabilità del Comune.

Soltanto case servizi zero: per il Comune

è sempre Risaro

Vitinia è nata di domenica. Mattino dopo mattino, le case sono spuntate nei campi lottizzati nelle ore di festa e in quelle del dopocena. Tutto il resto mancava: non c'era neppure una strada, cliniche, ospedali, pronto soccorso, autolettighe; mancavano l'illuminazione pubblica, le palestre, i campi sportivi, i gabinetti pubblici, gli asili comunali, le banche, le sale da ballo e il mercato. L'unico cinema che c'era lo hanno demolito. La scuola elementare ha appena tre anni, ma non basta già più: hanno dovuto affittare e imbiancare in fretta e furia un garage e un bar, per far posto agli alunni. Anche così, però ci sono i turni: si continua ad andare a scuola la mattina e il pomeriggio. Manca solo che i ragazzi si portino le sedie da casa.

Vitinia cominciò a venir su nel 1931. Nel 1948, le case si contavano sulle dita delle mani. Sono passati 15 anni: che cosa c'è ora? Ma non hanno un nome sicuro: i più vecchi la chiamano ancora Risaro, come al tempo dei nonni. Ma anche in Campidoglio non hanno ancora rinnovato le carte.

Il Comune è il grande assente. In Delegazione ci sono quattro impiegati e un capoufficio. Ma non c'è neppure un vigile. Si vedono solo quando debbono ritirare le tasse, respinti dagli agenti contravvenzione... Tutto è cresciuto all'insaputa del caso, come negli altri «nuclei edilizi fuori piano regolatore»: i cosiddetti «abusivi». L'unica disciplina rispettata è stata quella del lottizzatore Franco Cerato. Si dice che, per anni, il grande agrario si sia fatto conoscere dagli abitanti con progetti belli e fatti dagli stessi lottisti: e garantiva «l'immunità» dal Comune. Se chiedete come facesse, la risposta è sempre la

stessa: «ha molti santi in Campidoglio». Così, la borgata è cresciuta, giorno per giorno, e nessuno di quei santi, così potenti, ci ha mai pensato. E non è nemmeno sola, in quello stato: sono 45 in tutto. Alcune, si vedono spuntare lontano: Acilia è la più prossima. Poi le altre: Monti, San Paolo, Conforti, Dragone e Dragone, la Madonna e la Casa Rosse, Tor de' Cenci si sparpaglia più a sud.

Non è una «bindoville»: in tutte quelle casette vivono regolari proprietari di tanti piccoli lotti. Gli stessi lotti che, a «lunga mano» degli speculatori ha «tagliato» con cura interessata, non certo per dare alla zona una soluzione urbanistica e sociale valida, ma solo per far intasare a potenti e non misteriosi personaggi milioni e milioni: un favoloso «bottino» alle spalle della collettività.

Con lo svilupparsi della borgata, i lottisti riuscirono a «toccare» Comune e ministero. E finalmente, nel dicembre 1962, tutte le «borgate abusive», compresa Vitinia, ottennero l'inserimento nella «zona F» del piano regolatore. Che significava cioè, significava che, oltre ai servizi locali, veniva previsto l'insediamento del Comune nella zona. Ma il collegamento a grande respiro di tutte le «abusive», viste non più come escrescenze fastidiose da toglidere e ignorare, ma come componenti dello sviluppo urbano e convulso di Roma. Era il primo, vero risultato positivo della politica di città: la battaglia condotta per anni da migliaia e migliaia di persone.

Una prima vittoria, dunque. Ma già si pone un obiettivo più arduo: quello di migliorare la situazione economica del Comune, è possibile mettere in cantiere la ristrutturazione di queste zone, così come previsto dal piano regolatore nella «zona F»?

Ogni giorno che passa, si aggrava il caos edilizio. I terreni crescono di prezzo, lo sviluppo «normale» logico e pianificato delle borgate viene sempre più compromesso. Ecco perché i cittadini continuano ad essere vigilianti.

chi metri di terreno. Allora, si pagavano 150 lire per un metro quadrato. Oggi, quelle stesse zolle costano ora: dalle 5.000 lire in su. E sono voluti dieci anni di battaglie dei lottisti perché, nel gennaio 1958, si arrivasse in Consiglio comunale a uno schema di convenzione per «sistemare» le cosiddette zone «abusive». Tale convenzione riguardava l'esclusione della costruzione di strade, fognature, impianti di illuminazione, nel pieno riconoscimento, bene inteso, dell'edilizia già presente e di quella futura. E, per se neppure quello di sempre fatto, venne compiuto il passo di addio al passato.

Si comprese subito, tuttavia, che lo schema capitolino non risolveva il problema delle borgate dal punto di vista urbanistico, ma affrontava solo il drammatico problema del vivere e l'abitare invecchiato. Dunque ci furono ancora grandi lotte, assemblee, comizi, proteste, ordini del giorno, delegazioni in Campidoglio.

Con lo svilupparsi della borgata, i lottisti riuscirono a «toccare» Comune e ministero. E finalmente, nel dicembre 1962, tutte le «borgate abusive», compresa Vitinia, ottennero l'inserimento nella «zona F» del piano regolatore. Che significava cioè, significava che, oltre ai servizi locali, veniva previsto l'insediamento del Comune nella zona. Ma il collegamento a grande respiro di tutte le «abusive», viste non più come escrescenze fastidiose da toglidere e ignorare, ma come componenti dello sviluppo urbano e convulso di Roma. Era il primo, vero risultato positivo della politica di città: la battaglia condotta per anni da migliaia e migliaia di persone.

Una prima vittoria, dunque. Ma già si pone un obiettivo più arduo: quello di migliorare la situazione economica del Comune, è possibile mettere in cantiere la ristrutturazione di queste zone, così come previsto dal piano regolatore nella «zona F»?

Ogni giorno che passa, si aggrava il caos edilizio. I terreni crescono di prezzo, lo sviluppo «normale» logico e pianificato delle borgate viene sempre più compromesso. Ecco perché i cittadini continuano ad essere vigilianti.

VITINIA (COMUNE DI ROMA)

Comune e governo (e quelli che sono a Roma), come il Comune di Roma, non possono continuare a ignorare tutto e tutti. Vitinia non è in mezzo al deserto. È sfiorata dalla Via Cristoforo Colombo e dalla Via della Pace, che dista solo 20 minuti di auto dal Campidoglio. A cinque chilometri, c'è Casal Palocco, con i villini delle dive e i palazzi degli «uomini importanti». A due passi, c'è EUR, con i suoi palazzi in vetrocemento. Qui, invece, non ci sono nemmeno le strade asfaltate. C'è una sola edicola. Manca persino il commissariato di pubblica sicurezza. Nella toponomastica capitolina, questa distesa di case è chiamata Vitinia, ma i cartelli sull'autobus della Marziano parlano ancora di Risaro, proprio come quando c'era la palude, e risaie infestate di zanzare.

La sola opera pubblica in costruzione è la nuova stazione (e la stazione della Stesef, perché la Metropolitana tira a dritto e non si riesce a farla fermare), ma anche quella è bloccata. C'è una via di terra demaniale, dove dovrebbero essere costruite le scale per l'uscita. Il permesso, concesso in un primo momento, è stato revocato a costruzione quasi ultimata e ora, tutto è in mano degli avvocati: la pratica ha già un dito di polvere sopra. Il suo lungo viaggio rischia di imprigionarsi in una ragnatela di cavilli. Migliaia di persone, intanto, continuano a far la fila. Quelli di Roma non lo sanno — dicono — non si sono mai visti.

Il giorno
Oggi, domenica 26 maggio, il sole sorge alle 4,44, tramonta alle 19,45. Il quarto di luna il 30.

Cifre della città
Ieri, sono nati 65 maschi e 58 femmine (nati morti 2). Sono deceduti 28 maschi e 14 femmine, dei quali 2 minori ai 7 anni. Sono stati celebrati 39 matrimoni. Le temperature: minima 12, massima 24. Per oggi, i meteorologi prevedono cielo poco nuvoloso con addensamenti locali.

Carosello CRI
Oggi, in piazza di Siena avrà il Carosello storico organizzato dalla CRI.

Bimbi allo zoo
Alle 10,30, allo Zoo avranno luogo le ultime manifestazioni dedicate ai bambini, organizzate dal Sindacato cronisti e dall'Enal.

Mostre
Domani, alle 17,30, nel Palazzo delle esposizioni di via Nazionale si inaugura una mostra-concorso di arti figurative organizzate dall'INPS.

Conferenza
Domani alle 21,30 in Palazzo Taverna, via Montecitorio 20, avrà luogo un dibattito sul tema: «Gli aspetti culturali del problema delle competenze professionali nel campo della edilizia».

Farmacie
Acilia: Largo G. da Montecarlo, 11. Bocea: Via Monti di Creta, 2. Borgo: Aurelio: Borgo Pio, 45. Celio: Via Colimontana, 9. Centocelle: Quarticciolo, Via del Castello, 50. Cinecittà: 44-46. Via Prentina, 365. Esquilino: Via Gioberti, 43. P.zza del Vittorino, 43. Via Giovanni Lan-za, 69. Via S. Croce in Gerusalemme, 22. Flaminio: Via Torre Clementina, 122. Fiaminico: Viale Fiaminico, 19. Garbatella: 3. Paolo Cristoforo Colombo, 308. Marziano: Stazione Termini, 14. Via Ettore, 19. Via Filippi, 1. Magliana: P. Madonna dei Miracoli, 11. Medaglie d'Oro: 73. Mazzini: Via Ostiense, 26. Monte Mario: Via Giuseppe Taverna, 15. Monte Sacro: Via Gargano, 48. Via Isole Curziane, 3. Via Val di Giano, 4. Monte Verde Vecchio: Via A. Poggio, 19. Monteverde Nuovo: Via Circoval, 11. Monteverde Vecchio: Via A. Poggio, 19. Monteverde Vecchio: Via A. Poggio, 19.

Convocazioni
Tufello, ore 9,30, comitato direttivo (Fredduzzi). Fiumicino, ore 17, in sezione, assemblea iscritti O.d.g. e Lotte politiche e sindacali, dopo il voto del 25 aprile. Proletariato. In Federazione domani ore 19, comitato zona centro (Della). (De Clementi): Villa dei Gordiani ore 10 (Augusti).

NEGOZIO
Centralissimo biparte mq. 150 circa cediamo inintermediari. Telefonare 892.83.53, ore 14-15 e dopo le ore 21.

Le cifre e i fatti

Vitinia sorge fra la via Colombo e l'Ostense, all'altezza del 14, chilometro. La sua superficie è di mezzo milione di metri quadrati. Gli abitanti sono almeno 15 mila. La lottizzazione abusiva è stata eseguita da Franco Cerato e Dimarzioantonio, azionisti della Società anonima agricola di Mezzocammino. Le vendite iniziarono nel 1947: i prezzi del terreno sono volati da 150 lire a 12 mila lire al metro quadrato.

La società lottizzatrice si era impegnata a installare tutti i servizi pubblici, ma in effetti ha fatto poco o niente e di più male. La Giunta comunale non ha mai mosso un dito per cambiare la scandalosa situazione. In compenso, uno dei lottizzatori è stato iscritto negli anni passati, nel ruolo dell'imposta di famiglia per un imponibile di oltre 55 mila lire. Uno scandalo nello scandalo.

piccola cronaca
Oggi, domenica 26 maggio, il sole sorge alle 4,44, tramonta alle 19,45. Il quarto di luna il 30.

Cifre della città
Ieri, sono nati 65 maschi e 58 femmine (nati morti 2). Sono deceduti 28 maschi e 14 femmine, dei quali 2 minori ai 7 anni. Sono stati celebrati 39 matrimoni. Le temperature: minima 12, massima 24. Per oggi, i meteorologi prevedono cielo poco nuvoloso con addensamenti locali.

Carosello CRI
Oggi, in piazza di Siena avrà il Carosello storico organizzato dalla CRI.

Bimbi allo zoo
Alle 10,30, allo Zoo avranno luogo le ultime manifestazioni dedicate ai bambini, organizzate dal Sindacato cronisti e dall'Enal.

Mostre
Domani, alle 17,30, nel Palazzo delle esposizioni di via Nazionale si inaugura una mostra-concorso di arti figurative organizzate dall'INPS.

Conferenza
Domani alle 21,30 in Palazzo Taverna, via Montecitorio 20, avrà luogo un dibattito sul tema: «Gli aspetti culturali del problema delle competenze professionali nel campo della edilizia».

Farmacie
Acilia: Largo G. da Montecarlo, 11. Bocea: Via Monti di Creta, 2. Borgo: Aurelio: Borgo Pio, 45. Celio: Via Colimontana, 9. Centocelle: Quarticciolo, Via del Castello, 50. Cinecittà: 44-46. Via Prentina, 365. Esquilino: Via Gioberti, 43. P.zza del Vittorino, 43. Via Giovanni Lan-za, 69. Via S. Croce in Gerusalemme, 22. Flaminio: Via Torre Clementina, 122. Fiaminico: Viale Fiaminico, 19. Garbatella: 3. Paolo Cristoforo Colombo, 308. Marziano: Stazione Termini, 14. Via Ettore, 19. Via Filippi, 1. Magliana: P. Madonna dei Miracoli, 11. Medaglie d'Oro: 73. Mazzini: Via Ostiense, 26. Monte Mario: Via Giuseppe Taverna, 15. Monte Sacro: Via Gargano, 48. Via Isole Curziane, 3. Via Val di Giano, 4. Monte Verde Vecchio: Via A. Poggio, 19. Monteverde Nuovo: Via Circoval, 11. Monteverde Vecchio: Via A. Poggio, 19.

Convocazioni
Tufello, ore 9,30, comitato direttivo (Fredduzzi). Fiumicino, ore 17, in sezione, assemblea iscritti O.d.g. e Lotte politiche e sindacali, dopo il voto del 25 aprile. Proletariato. In Federazione domani ore 19, comitato zona centro (Della). (De Clementi): Villa dei Gordiani ore 10 (Augusti).

NEGOZIO
Centralissimo biparte mq. 150 circa cediamo inintermediari. Telefonare 892.83.53, ore 14-15 e dopo le ore 21.

FINSIDER

Società Finanziaria Siderurgica per Azioni
Sede in Roma - Capitale Sociale L. 141.372.000.000
Versato L. 127.960.089.500

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA
Gli azionisti della Società Finanziaria Siderurgica per Azioni, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede centrale del Banco di Roma, con ingresso da Via Lata n. 3, alle ore 11 di lunedì 10 giugno 1963 per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

— Parte ordinaria:
1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio e del conto perduto e profitti al 30 aprile 1963; deliberare incentivi e conseguenti;
2) Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 1963-64, 1964-65, 1965-66 previa determinazione del Consiglio di Amministrazione;
3) Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 1963-64, 1964-65, 1965-66 e determinazione dei relativi emolumenti.

— Parte straordinaria:
— Emissione di un prestito obbligazionario di Lire 50 miliardi.

Potranno intervenire all'Assemblea i titolari di Azioni che avranno depositato i certificati azionari entro il 4 giugno 1963 presso i seguenti Istituti:
Banco Commerciale Italiano - Credito Italiano - Banco di Roma - Banco Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Monte dei Paschi di Siena - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco Ambrosiano - Banco Nazionale dell'Agricoltura - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Banca Popolare di Novara - Banca d'America e d'Italia - Banco di Santo Spirito - Banca Popolare di Milano - Banca Provinciale Lombarda - Banca d'Italia del Veneto - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Credito Commerciale di Genova - Banca Agricola Milanese - Credito Varesino - Banca di Legnano - Banca Varesina - Cassa di Risparmio di Genova - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Venezia - Cassa di Risparmio di Roma - Cassa di Risparmio di Trieste - Banca Gaudenzi Sella & C. - Banca Passadore & C. - Banca Popolare di Bologna e Ferrara - Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti - Banco Lariano - Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni - Credito di Venezia e Rio de la Plata - Banca Toscana - Banca Popolare di Lecco - Banca Popolare di Padova e Treviso - Invest-Sviluppo e Gestioni Investimenti Mobiliari - Deutsche Bank, Frankfurt/Main - De Rothschild - Popolare Svizzera Zurigo.
oppure presso la sede della Società in Roma, Viale Castro Pretorio, 122.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Ernesto Manuelli

Roma, 24 maggio 1963.
(Dalla Gazzetta Ufficiale - parte II - n. 137 del 25-5-1963)

SONNO RELAX
Siamo venuti a conoscenza di una quanto mai lodevole iniziativa. La RELAX (pubblicità poca - prodotto ottimo) ha finalmente deciso di dare una volta tanto per far constatare di fatto la superiorità del proprio articolo.

Anche quest'anno niente Fiera di Roma e pertanto in tale periodo (25 maggio - 9 giugno) la concessionaria di vendita Soc. CILCA arredamento, via del Leone Roma effettuerà una vendita speciale anche a privati, a titolo di propaganda limitata regione Lazio.

RELAX il Supermaterasso a molle originale brevettato venduto al 50% listino. Si precisa che il listino RELAX è in concorrenza con prodotti similari. Tutti potranno assaporare il sonno RELAX pagato metà prezzo.

Vendita Soc. CILCA Arredamento Via del Leone (P.zza in Lucina) Tel. 673.183 - Roma. Si consiglia ai lettori.

CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO ELEGANTE PER UOMO

SUPERABITO
VIA PO, 39/F (angolo Via Simeto)

Vi attende per la scelta dei più belli ABITI PRONTI e SU MISURA e presenta il più GRANDE ASSORTIMENTO in 120 taglie delle migliori marche: FAGIS - CAESAR - ABITAL - ecc.

MOBILIFICIO
VIA GELA 15 - Tel. 786571 (Ponte Lungo)
A RATE ANCHE SENZA ANTICIPO

MARAFIOTI

OGGI 26 MAGGIO, ORE 17,30
PIAZZA DI SIENA (VILLA BORGHESE)

IL CAROSELLO DEI CAROSELLI

a beneficio della Croce Rossa Italiana

- 1) Carosello storico dei granatieri di Sardegna
- 2) Esercizio ginnico sportivo
- 3) Esibizione dei motociclisti del corpo delle Guardie di P.S.
- 4) Azione tattica e i cacciatori di carro eseguita da reparti del 1° Reg. bersaglieri
- 5) Carosello equestre del gruppo Squadron carabinieri a cavallo
- 6) Ritmo di bandiere eseguito dalla S.M.E.F.
- 7) Azione coreografica finale
- 8) Tribuna centrale (posti numerati) : L. 1.800
- 9) Tribuna laterale (posti numerati) : L. 1.200
- 10) Recinto tribune (posti in piedi):
— normali : 500
— ridotti (bambini e soci C.R.I.) : 200
- 11) Prato:
— normali : 300
— ridotti (bambini, soci C.R.I. e militari) : 200

I BIGLIETTI SONO IN VENDITA:
Fino alle ore 12 di Domenica 26 Maggio: presso (O.S.A. - Galleria Colonna, 8-10 - Tel. 684.316 - 684.188. (Org. ORSIS) - Via A. De Pretis, 77 - Tel. 487.776 - 487.403. Dalle ore 9 alle 13 di Domenica 26 Maggio: presso il botteghino dislocato lateralmente alla Casina delle Rose. Dalle ore 13 di Domenica 26 maggio: presso i botteghini di Piazza di Siena.

VOLETE ECONOMIZZARE?

USATE SOLO RICAMBI ORIGINALI

FIAT-OM

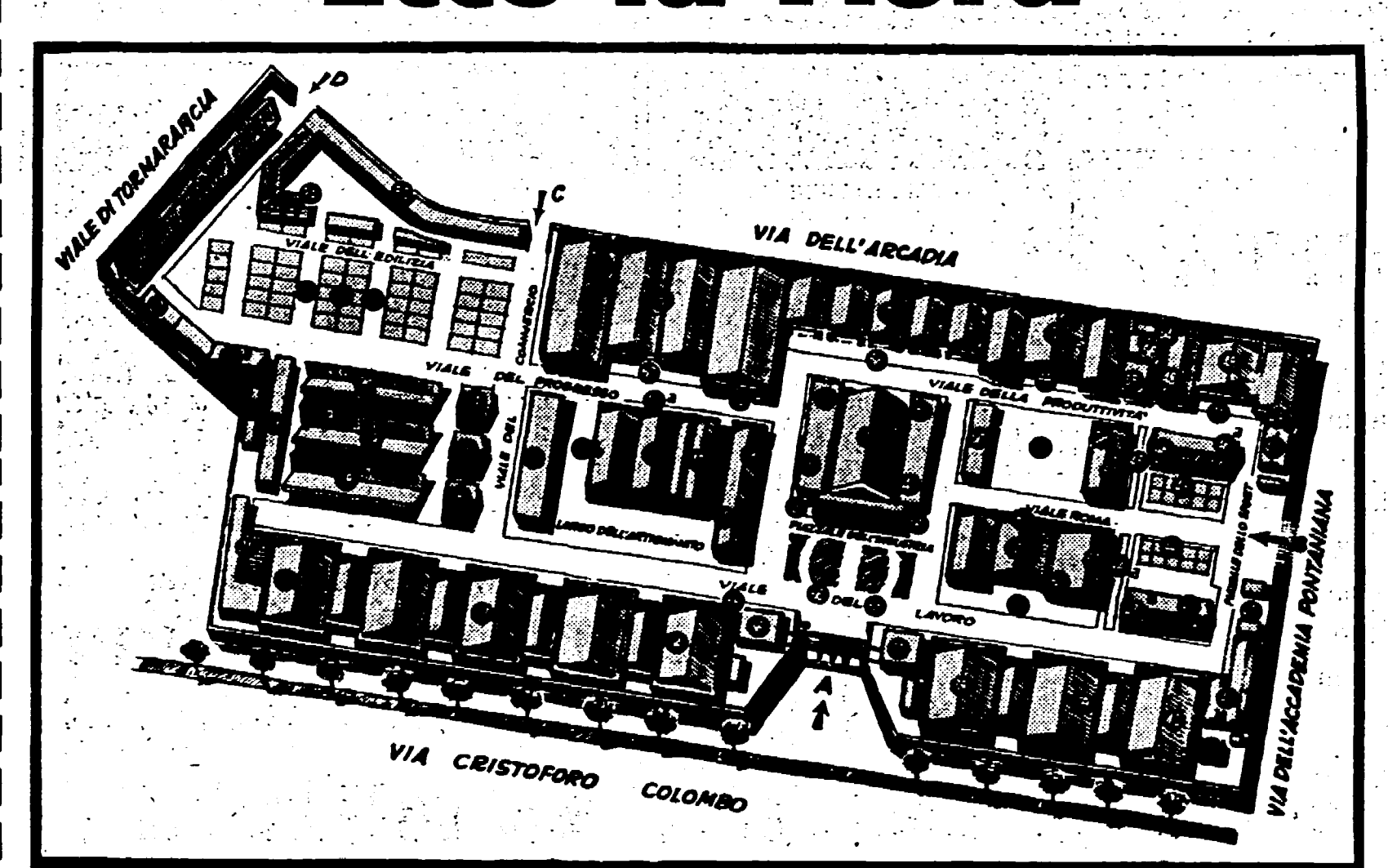
NUOVA CASA DELL'AUTO

(autoriscambi dal 1919)

ROMA
VIA R. MALATESTA, 76 (Prenestino) - Tel. 274.197 - 295.750
PIAZZA RISORGIMENTO, 2 - Tel. 354.364 - 383.406 - 389.250

Ieri l'inaugurazione

Ecco la Fiera



Ieri, giornata di gala, per l'inaugurazione, alla Fiera di Roma, che resterà aperta fino al 9 giugno, con orario dalle 9 alle 24. Queste sono le linee dei servizi pubblici che vi faranno capolinea: R (da piazzale Fiaminico); linea diretta 93 (da p.le Termini); 91 e 92 (da piazza Venezia); 93 baratto e 93 crociato (da p.le Termini); 94 (dal Pantheon); Metropolitana (Garbatella).

Nel grafico che pubblichiamo sono presenti tutti i padiglioni del complesso fieristico. Eccone la descrizione: A) Ingresso da via Cristoforo Colombo. B) Ingresso da via dell'Accademia Pontaniana. C) Ingresso da via dell'Arcadia. D) Ingresso di servizio carrabile da via dell'Arcadia. 1) Salone dei convegni. 2) Macchine per cucire e per maglieria - Stampe artistiche. 3 e 4) Servizi audiovisivi. 5 e 6) Elettrodomestici. 7) Birreria e tabacchi. 6, 7 e 8) Macchine, mobili e attrezzature per ufficio. 9) Arredamento scolastico - Sussidi didattici. 9, 10, 10a, 11a, 30, 35 e 42) Editoria e servizi vari. Telefonici. 11) Artigianato romano e laziale. 11b e 13) Nautica - Varie. 12) Bar. 14) Registratori di cassa - Allevamento chinchilla e peli. 15, 21, 22, 23, 27, 27a, 24 e 62) Edilizia e macchine olearie, meccanica e plastica. 16) Nautica e varie. 18 e 19) Articoli casalinghi. 19a) Giocattoli e articoli vari. 20) Impianti di riscaldamento e refrigeranti. 24) Villaggio gastronomico. 25) Magazzini di deposito. 26) Uffici della direzione. 26a) Ufficio informazioni.

3) Pronto soccorso. 28 e 33) Piccola elettricità domestica. 29) Servizi igienici. 31) Ristoranti e tabacchi. 32) Mostra della produzione manifatturiera degli istituti di prevenzione e di pena. 37, 38, 39 e 40) Attrezzature alberghiere e macchinari vari. 41) Mostra della RAI. 41a) Mostra della Provincia. 43a, 62a e 63) Settore della vita collettiva. 43, 44, 45 e 46a) Sport e campeggi. 46) Arredamento, orologerie. 47) Artigianato orientale, giocattoli. 48) Botteghe di presentazione e varie. 48a) Arredamenti moderni e varie. 49) Articoli di plastica. 50 e 51) Cabina elettrica di trasformazione. 52 e 53) Servizio interno. 54) Arredamenti. 55) Spazio espositivo e varie. 56) Servizi igienici. 57) Sport. 58, 59, 60 e 61) Alimentari.